

---

**Relazione Morale del Presidente Alfonso Santilli**  
**Assemblea Ordinaria**  
**Villa Marigola – Lerici 28 febbraio 2003**

**Gentili Signore e Signori,**

è questa la mia prima Assemblea da Presidente di Credimpex-Italia. In primo luogo non posso che rinnovare i ringraziamenti della nostra Associazione al Dr. Martini, Direttore Generale della Cassa di Risparmio della Spezia che così gentilmente ci ospita in questa splendida cornice naturalistica di Villa Marigola; poi ho l'obbligo di rammentare alcuni passaggi importanti della nostra Associazione.

Un pensiero va ai Soci fondatori di Credimpex-Italia che con lungimiranza l'8 luglio del 1985 avanti al Notaio Mario Liguori in Roma diedero vita a questo stupendo sodalizio che trovò nell'Associazione Bancaria Italiana un partner di prim'ordine, infatti con la messa a disposizione della Sede sociale - che tutt'ora è presso la stessa ABI in Milano – ed assicurando statutariamente la gestione della Segreteria, di fatto accreditò Credimpex-Italia presso il Sistema Bancario Italiano.

L'Associazione, soprattutto per merito dei Soci, ma permettetemi anche degli Amici che mi hanno preceduto sia nel Comitato Direttivo, sia nelle altre cariche, è cresciuta e Vi chiedo scusa ma devo necessariamente rammentare tutti i predecessori Presidenti di Credimpex-Italia:

Marco Castelbolognesi      dal 5.11.1985 al 29.10.1987

Giuseppe Eusebi              dal 30.10.1987 al 4.11.1989

Lorenzo Perrone ora nostro Presidente Onorario che dal 5.11.1989 al 20.09.2002 per 13 anni ha saldamente, e con successo, tenuto il timone della nostra Associazione.

A queste care Persone, e qualcuno purtroppo non può più essere qui con noi, vorrei, col Vostro aiuto, indirizzare un forte applauso.

Certamente non posso dimenticare quella collaborazione, forte, che da diversi anni lega la nostra Associazione alla Camera di Commercio Internazionale – Sezione Italiana, che ha dato origine, tra l'altro, a due fortunate edizioni del Commentario, opera ancora unica nel suo genere e che viene utilizzata giornalmente da tantissimi operatori.

Grazie Mauro Ferrante, Amerigo Gori, Anna Sinimberghi.

Cosa sta accadendo nel mondo intorno a noi?

Lasciando da parte le questioni politiche e le tensioni, occupiamoci solo del nostro mondo lavorativo; il termine globalizzazione ormai è abusato e forse già superato, ora si parla di mercato digitale, si starà per caso avvicinando l'era del vero credito documentario elettronico?

Non lo sappiamo ancora, ma una cosa è certa, noi come Credimpex-Italia vorremo ancora dire la nostra e sono sicuro che tutti i presenti con la loro passione, con la loro voglia di fare e, consentitemi, con l'affetto per questo strumento che si chiama "credito documentario", saremo pronti ad affrontare anche questa nuova ed interessante sfida.

Proprio di sfida si può parlare nel mondo della filiera del regolamento del prezzo internazionale e, poiché stiamo assistendo ad una rivoluzione costante e continua, fatta di aggregazioni bancarie, ma, purtroppo, fatta anche di minor attenzione per le figure professionali del comparto, dobbiamo dircele tutte le cose; molto spesso non ci si accorge che per trovarsi di fronte ad un operatore, sia esso bancario che appartenente ad altre categorie quali Operatori di trasporto, Assicuratori o appartenenti al mondo aziendale in generale, che sappia mettere le mani in un'operazione documentaria - dico mettere le mani, non parlo di esperto - ci vogliono almeno due anni fatti di formazione e di lavoro pratico ed ancora non siamo di fronte ad un soggetto che possa lavorare con tranquillità.

Quante volte ci troviamo a rispondere a telefonate di amici di Credimpex-Italia (non più solo a bancari e questo è uno dei più grandi successi di questa Associazione, avutasi con la svolta di Riccione dove le porte di Credimpex-Italia furono spalancate a tutti coloro che in qualche modo hanno a che fare con le operazioni di regolamento internazionale in senso lato) che si trovano in difficoltà se non addirittura in stato di contenzioso con Banche estere o anche italiane (compresi noi stessi) e non riescono a quadrare il cerchio per

---

ottenere la prestazione prevista dal credito che sempre più si vede allontanare?

Se facciamo questa riflessione ci accorgiamo immediatamente che quei risparmi ottenuti avendo economizzato su giornate di formazione o avendo ridotto i ranghi degli addetti operativi al settore vengono assorbiti immediatamente con la prima perdita sofferta o solo per il tempo ed i costi necessari per poter riportare a casa i propri denari relativi alla transazione in contestazione.

E' proprio dalla predetta svolta, lungimirante, di Riccione che noi, come Associazione, ci siamo distinti da ciò che si profilava all'orizzonte; abbiamo cercato anche, nel nostro piccolo, di fare cultura, di farci sentire in tutti i consessi e forse, in buona parte ci siamo riusciti, ma senza dubbio dobbiamo continuare sulla stessa strada tracciata. Come? Impegnandoci ancora di più, vivendo di più l'Associazione.

Vengo a qualche dato confortante da un lato, meno da un altro; ciò ci deve far riflettere per migliorare, per riprendere più forza più vigore:

i Comitati Periferici costituiti sono 17

quelli veramente attivi, intendendo per tali quelli che producono riunioni continue, fanno nascere quesiti, casi di studio, discussioni, sono purtroppo solo 4.

Nel pomeriggio daremo la parola ad un membro del Comitato Direttivo, Luciano Diani, che porterà una testimonianza dello stato dell'arte e, soprattutto, di ciò che si potrebbe fare.

Quale sarà il nostro futuro ?

Cosa dobbiamo fare?

*Coniugare il passato col futuro.*

**Ecco cosa intendo dire.**

Abbiamo al nostro interno professionalità enormi che per diversi motivi sono o stanno uscendo dal mondo del lavoro "continuativo", la maggior parte di questi sono pronti ad affrontare nuove sfide ed a mio parere dovremmo cercare di approfittarne.

---

Si tenga presente la qualità di queste “uscite”, credo che non si debba dire null'altro sull'argomento, basti far passare nella nostra mente qualche nome per capire l'alto tasso di tecnicismo in discussione.

Da più parti ci sono richieste di collaborazione, di assistenza, di predisposizione di momenti formativi anche importanti ed allora perché Credimpex-Italia non può dire la propria?

Ovviamente sempre nello spirito che ha contraddistinto la nostra Associazione: aiutare i Soci, gli Enti di appartenenza e, perché no, l'Azienda Italia a crescere nello specifico settore.

Come fare? Il Comitato Direttivo è stato già sensibilizzato su quest'argomento e presto un gruppo di studio inizierà a lavorare su alcuni temi, dallo studio per gli aspetti organizzativi, i costi, ai quali dobbiamo certamente stare molto attenti, alle proposte che ci sono pervenute, ecc.

Sarete ovviamente tenuti aggiornati sulle eventuali iniziative e su tutte le possibili soluzioni.

Al proposito credo che molti di Voi abbiano visitato il Sito dell'Associazione, notando che nella parte NEWS sono stati inseriti alcuni argomenti interessanti; stiamo predisponendo anche una rubrica del tipo “i Soci informano i Soci”; in buona sostanza la Segreteria si è attrezzata a gestire direttamente il sito, quindi se qualche Socio avesse informazioni che ritenesse interessanti per gli altri potrà inviare via e-mail il testo alla Segreteria che, dopo una prima analisi da parte del Consiglio di Presidenza, sempre via e-mail provvederà, se del caso, alla pubblicazione sul sito.

Facciamo riferimento a casi di tentata truffa, informazioni doganali particolari, ecc..  
Giusto per informazione: da dicembre ad oggi il nostro sito ha ricevuto oltre 1.000 accessi; qualcosa allora si muove.

Stiamo anche predisponendo una “Area Riservata ai SOCI” dove, con una password, vi potranno accedere solo i Soci e quindi potremmo anche riportare più cose; penso ai primi Notiziari, che molti non hanno la fortuna di possedere, penso anche ai quesiti in itinere o ad una più nutrita selezione degli stessi o altre informazioni che non possono, per ovvi motivi, essere messi in linea.

---

Per l'aspetto tecnico dobbiamo prepararci a due enormi eventi:

- la pubblicazione delle International Standard Banking Practice, approvate lo scorso ottobre durante la riunione della Commissione di Pratica e Tecnica Bancaria della Camera di Commercio Internazionale tenutasi a Roma, sono già entrate in vigore e rappresenteranno il punto di riferimento più significativo per il corrente operare nell'ambito dei crediti documentari;
- la revisione delle Norme ed Usi Uniformi relativi ai crediti documentari: a dieci anni dall'entrata in vigore della Pubblicazione 500 è iniziata l'opera di rivisitazione che presumibilmente comporterà lavori per circa due anni ed alla quale come sistema Italia saremo chiamati, ciascuno per il proprio settore a dire la propria sotto la sapiente regia della Camera di Commercio Internazionale Italia, alla quale sin d'ora riconfermiamo la nostra completa disponibilità con tutte le professionalità della nostra Associazione;
- alcune note sull'arbitrato internazionale, argomento questo poco trattato che però potrebbe dare delle soluzioni a volte inaspettate, saranno Mauro Ferrante Consigliere Delegato CCI Italia e Segretario Generale dell'Associazione Italiana per l'Arbitrato e Federico Callegaro Cultore del Diritto degli Intermediari Finanziari presso l'Università di Verona a farci entrare in questo nuovo modo di trattare le possibili controversie internazionali.

Non da ultimo c'è l'aspetto crediti documentari elettronici e preparazione, presentazione e, chissà, forse anche esame dei documenti in via elettronica; questo ci sta appassionando sempre più e dovremo essere tutti pronti per salire a bordo cercando di non perdere questo "treno", che potrebbe essere la svolta epocale nell'utilizzo del credito documentario.

Un grazie per la Vostra gentile attenzione e prima di andare avanti coi lavori mi consentirete un ringraziamento al Vice Presidente Umberto Romeo per il Suo sostegno, al Consiglio di Presidenza ed al Comitato tutto per l'impegno profuso e poi ancora al nostro amato Segretario Erminio Cruciani, che sempre si prodiga per la nostra Associazione ed al Tesoriere Lanfranco Ferrari che, sempre attento ai costi, ci chiede l'esame del Bilancio per l'eventuale approvazione; al proposito passerei poi la parola al Segretario Cruciani che ci illustrerà il documento contabile.